

Si rinnova la Massoneria

Alla Marittima in prima fila anche Roberto Antonione

Partire dalle radici della storia italiana, ma senza rimanere ancorati al passato. E proiettarsi nel futuro, attraverso il rinnovamento dei principi fondamentali del dialogo e del rispetto. È partito da questo messaggio il raduno del mondo della massoneria del Grande Oriente d'Italia, che si è dato appuntamento a Trieste nell'ambito delle celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia. Un viaggio lungo la penisola, partito da Palermo e che non a caso si è concluso a Trieste. Una città, più volte definita nel corso del dibattito alla Stazione Marittima, fondamentale nella lunga storia italiana che rappresenta il sentimento nazionale.

Un continuo parallelismo



Il pubblico presente alla Stazione Marittima a convegno sulla Massoneria

dunque tra i principi della massoneria e la città giuliana, ha animato il convegno intitolato: «Da Trieste un anelito di libertà tra multiculturalità, multireligiosità e persecuzioni». Un dibattito aperto da Umberto Busolini, presidente del Collegio circoscri-

zionale del Friuli Venezia Giulia, che ha parlato di «massoneria come laica religione del dubbio». Tra il pubblico più di qualche voto noto (in prima fila il deputato Roberto Antonione). Tra i relatori molti docenti universitari, che hanno ripercorso i mo-

menti chiave della storia italiana e del ruolo ricoperto da Trieste, definita l'ultima conquista dell'Unità d'Italia.

Tra i più attesi, l'intervento di Enzo Volli, una delle figure più rappresentative della massoneria a Trieste e Gran Maestro onorario: «Trieste ha sempre voluto essere fortemente italiana attraverso il pensiero dei suoi spiriti migliori, tutti massoni o quasi. Ed è proprio qui che sono nate le tre rivoluzioni più importanti, la libertà, l'uguaglianza e l'indipendenza». A chiudere il convegno l'intervento del Gran Maestro del Goi Gustavo Raffi, che ha dribblato le recenti polemiche politiche ed anzi è passato all'attacco: «La massoneria ha scritto pagine importanti della storia d'Italia, ma ha saputo rinnovarsi attraverso lo spirito dialettico e la filosofia del confronto, al contrario della classe politica che non sa dialogare e si affida solo alla logica del potere». (p.p.)

SOVRAFFOLLAMENTO

Bernardini: «Al Coroneo 100 detenuti di troppo»

L'esponente dei Radicali in visita al carcere dopo la cerimonia di inizio anno giudiziario



La parlamentare Rita Bernardini

Cento detenuti in più rispetto alla capienza limite. È il pesante dato riscontrato ieri al Coroneo dall'esponente dei Radicali Rita Bernardini. La deputata, a Trieste per partecipare alla cerimonia di apertura dell'anno giudiziario, ha voluto effettuare una visita al carcere, accompagnata dal direttore Enrico Sbriglia. La parlamentare ha voluto rendersi conto della situazione, scambiando opinioni con i detenuti: «Il Coroneo – ha spiegato Bernardini all'uscita – dovrebbe ospitare 155 detenuti, invece ce ne sono circa 250. Le normative europee stabili-

scono che ogni detenuto dovrebbe poter disporre di almeno tre metri quadrati di spazio, mentre qui siamo a misure molto inferiori. Ho visto celle costruite per due persone accoglierne quattro, altre per quattro con una decina di detenuti al loro interno. C'è una sola soluzione al problema: un'amnistia. Un provvedimento che dovrebbe essere attuato subito per i reati più blandi e non certo per quelli più gravi».

Ma sul Coroneo la parlamentare ha espresso anche qualche giudizio positivo: «Nonostante i tagli dell'amministrazione pe-

nitenziaria – ha evidenziato – in questa struttura sono molte le attività trattamentali. Funzionano il panificio, il laboratorio di ceramica, la falegnameria, la tappezzeria». Eppure di strada da fare, ne resta tanta. «Ho parlato con un detenuto – ha riferito Bernardini –, che mi ha dichiarato la sua disponibilità a tingeggiare le pareti della sua cella, ma non lo può fare e a causa della burocrazia. E poi ci sono le serie carenze mediche, con persone che devono aspettare per chissà quanto tempo prima di poter vedere un dottore». (u.s.)

HA RIAPERTO
AMBIENTE RINNOVATO - PIZZE NOVITÀ
VENITE A TROVARCI
ALL'HAPPY DAY DELLA PIZZA
Via Revoltella, 21
Trieste
Tel. 040 391976

Concept
Design
Experience
Restyling

COMIN

lo spazio prende forma

distinguiti adesso!
ARREDA il Tuo NEGOZIO
cominshop.it
0434 91022

Central Gold snc
ACQUISTA ORO
PAGA AL MASSIMO
CORSO ITALIA, 28
PRIMO PIANO - dalle ore 8.30 alle 12.30
fuori orario telefonare 348 7817267